



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 973 del 01/07/2021

OGGETTO: ACQUISTO MATERIALE ACCESSORIO PER VELOCIPEDI A PEDALATA ASSISTITA IN USO AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE-IMPEGNO DI SPESA-CIG ZA8324F72E.

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

Premesso che:

Il Corpo di Polizia Provinciale, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di:

- polizia ambientale ed ittico-venatoria;
- soccorso in caso di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile;
- polizia amministrativa nelle materie di competenza provinciale;
- sicurezza stradale;
- accompagnamento e rappresentanza.

Il Corpo di Polizia Provinciale attualmente subisce, come le altre Forze di Polizia e la Polizia Locale, una stimolazione “artificiale” nello svolgimento complessivo dell’attività, dettata cioè dalla nuova situazione di emergenza sanitaria che sta interessando la comunità internazionale, poiché si è generata una massiccia frequentazione collettiva degli argini fluviali che rappresentano un territorio dove è possibile agire singolarmente anche praticando sport. Ciò comporta una necessaria rimodulazione della organizzazione interna ed esterna, poiché si impone un controllo ed una vigilanza continua da esercitare attraverso personale competente e mezzi tecnologicamente avanzati, che possono essere rappresentati, ad esempio, da autovetture fuoristrada 4X4, da velocipedi a pedala assistita e dai “droni”.

I velocipedi sono strumenti indispensabili all’attività della Polizia Provinciale il cui utilizzo può garantire il pattugliamento degli argini fluviali e il controllo della flora e della fauna, che devono convivere in un ecosistema tendenzialmente perfetto per arginare pericolosi scontri, che possono anche sfociare in episodi di micro-criminalità, non solo ecologica, come può essere lo spaccio di sostanze stupefacenti. Come si sa, il fiume si assesta intorno ad una forma di “equilibrio dinamico” che risulta dalla interazione tra variabili guida e condizioni di contorno e sono numerosi i fattori che possono intervenire a modificarne l’equilibrio. La presenza di sbarramenti naturali, di sedimenti o di tronchi che possono occupare una porzione significativa della loro sezione, alterano i

processi ecologici e generano piccole e/o grandi catastrofi naturali da anticipate con un controllo costante e continuo, attuato da tutti gli organi preposti difficili da raggiungere con mezzi a 4 ruote.

Il Corpo di Polizia Provinciale, nella realtà attuale, quindi, sta procedendo ad una intensificazione del controllo e della vigilanza sugli argini fluviali dei fiumi più grandi della Provincia di Modena, Panaro e Secchia, tenendo conto in maniera integrata di obiettivi di qualità ambientale, di mitigazione dei rischi legati ai processi di dinamica fluviale, di sicurezza idraulica locale intesa anche come contrasto all'insicurezza diffusa, al disordine sociale e alla criminalità, di integrazione piena nel concetto di Polizia di Comunità.

Se originariamente la Polizia Provinciale ha espresso la propria vocazione naturale controllando la fauna, soprattutto selvatica, affinché non arrechi danni all'uomo e alle colture agricole, ora si è evoluta seguendo l'idea di polizia di prossimità e di comunità, che promuove strategie organizzative di supporto all'uso sistematico di partnership e di problem-solving, in collaborazione con le altre forze di polizia, soprattutto locali, attraverso un metodico scambio di informazioni con il fine di presidiare al meglio la sicurezza dei territori, e con l'ente di polizia idraulica (AIPO), con il quale è in atto una collaborazione puntuale per la verifica delle situazioni di dissesto idro-geologico. Il nuovo orientamento impone un dialogo continuo con la cittadinanza per la definizione di problemi e obiettivi, andando a stimolarne la partecipazione per corroborare il senso di appartenenza ed instaurare un rapporto fiduciario che generi benessere sociale ed in tal senso è necessaria adeguata formazione quale strumento per accrescere le competenze del personale e quindi ampliare le attività svolte.

Il contesto ambientale, la tutela paesaggistica e naturale del territorio, la vigilanza e il controllo esteso e capillare rappresentano l'alveo naturale del lavoro quotidiano della Polizia Provinciale di Modena che attraverso l'accrescimento tecnologico e un percorso formativo mirato vuole attuare non solo una migliore erogazione dei servizi ma anche accrescere la propria ramificazione raggiungendo sentieri naturali poco esplorati, in stretta connessione con il nuovo contesto internazionale che impone un radicale cambiamento nelle abitudini personali, sociali e ludico sportive.

In data 27 maggio 2020 il Corpo di Polizia Provinciale peraltro ha presentato alla Regione Emilia Romagna un progetto intitolato "Una pedalata nella natura - pedalando con la fauna" n. di CUP G99E20001430003, chiedendo la concessione del contributo economico di cui all'art. 15, comma 2, lett. c) della L.R. n. 24/2003. Il progetto, infatti, regolarmente finanziato, si sta sviluppando con la vigilanza in chiave ecologica sul territorio rurale della pianura modenese e sulle alture. La costituita unità operativa per il servizio ciclomotato ha la funzione di verificare la sicurezza idraulica delle arginature pensili fluviali e garantire vicinanza alla cittadinanza in aree solitamente poco vigilate, attraverso l'impiego di mezzi ecocompatibili, tra cui possiamo citare i velocipedi a pedalata assistita.

Considerato altresì che:

- l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art.328 del DPR n. 2017/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico;

- sono obbligate, le Pubbliche Amministrazioni, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l'acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006) e quindi tale obbligo non sussiste per l'acquisto di alcuni beni posti a corredo dei velocipedi a pedalata assistita acquistati lo scorso anno;

- si è ritenuto di procedere alla fornitura di beni di consumo, nello specifico pezzi di ricambio e accessori per bike a pedalata assistita, in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

I velocipedi attualmente in dotazione alla Polizia Provinciale sono stati forniti dalla ditta BHS SRL e pertanto si è optato di affidarsi allo stesso fornitore anche per l'acquisto dei pezzi di ricambio e degli accessori indispensabili per assicurare agli addetti le funzionalità essenziali e di completa sicurezza nell'utilizzo.

L'offerta economica della ditta BHS SRL, via Statale 13/15/17- 41049 Fiorano Modenese-Modena- P.IVA 03662830367 si presenta vantaggiosa per l'Amministrazione Provinciale poiché fornisce accessori e pezzi di ricambio (nello specifico n. 1 cavalletto ART.2067-OFFICINA; n. 1 pompa officina con manometro eleven; n. 2 coppia di parafanghi inox; n.1 attrezzo pulisci catena; n. 2 coppia pedali dual function SPD) adeguati al tipo di velocipede in dotazione alla Polizia Provinciale che prevede il pattugliamento degli argini fluviali e il controllo della flora e della fauna, che devono convivere in un ecosistema tendenzialmente perfetto dove vi sono anche zone rurali ed agresti e sentieri sterrati, risultano indispensabili per consentire la corretta funzionalità dei mezzi e la loro manutenzione ordinaria oltre che a risolvere velocemente le singole problematiche che si potrebbero presentare durante l'utilizzo dello stesso ed il prezzo risulta conveniente.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e sub contraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, Dott.ssa Gambarini Patrizia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, si approva l'acquisto dei seguenti beni di consumo: n. 1 cavalletto ART.2067-OFFICINA; n. 1 pompa officina con manometro eleven; n. 2 coppia di parafanghi inox; n.1 attrezzo pulisci catena; n.2 coppia pedali dual function SPD per il Corpo di Polizia Provinciale;

2) di dare atto che la ditta BHS SRL, via Statale 13/15/17- 41049 Fiorano Modenese- Modena- P.IVA 03662830367 ha offerto un prezzo vantaggioso per l'Ente di € 176,50 al netto dell'iva e per un totale di € 215,33 IVA al 22% inclusa, con preventivo assunto al prot. n. 19180 del

17/06/2021 per l'acquisto di una serie di accessori e ricambi per bike a pedalata assistita e attrezzature che risultano indispensabili per consentirne la corretta funzionalità;

3) di approvare, pertanto, l'acquisto dei seguenti beni:

n. 1 cavalletto ART.2067-OFFICINA

n. 1 pompa officina con manometro eleven

n. 2 coppia di parafanghi inox

n.1 attrezzo pulisci catena

n.2 coppia pedali dual function SPD

al prezzo complessivo di € 215,33 comprensivo di iva al 22%;

4) di impegnare la somma complessiva di € 215,33 iva al 22% compresa, al Capitolo 424 "Acquisto materiali per attività faunistico venatoria" del PEG 2021;

5) di prendere atto del codice C.I.G. ZA8324F72E.

6) di dare atto che è stata acquisita agli atti autocertificazione in merito ai requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016;

7) di dare atto che è stato acquisita agli atti le comunicazioni relative agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;

8) di dare atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) prot. INAIL_28033131 dal quale risulta la regolarità nei confronti di INPS ed INAIL con scadenza validità al 21.10.2021;

9) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena "Amministrazione Trasparente" come prescritto dal D.Lgs n. 33/2013;

10) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;

11) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dalla Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;

12) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Ordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

13) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013.

14) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Ragioneria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

15) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)